

N°15 – 18 aprile 2018

In questo numero:

- Donare farmaci: quali, a chi e come
- Troppi errori con il dosaggio del metotressato
- Dossier formativo federale più ricco

PRIMO PIANO

Donare farmaci: quali, a chi e come

Lo scorso 6 aprile sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le “modalità che rendono possibile la donazione di medicinali per uso umano non utilizzati agli enti del Terzo settore (ONG, istituzioni benefiche...) contenute nel Decreto del Ministero della salute del 13 febbraio 2018. Chi può effettuare le donazioni? Farmacie, parafarmacie, grossisti e le imprese titolari di A.I.C., i loro rappresentanti locali, i loro concessionari per la vendita e i loro distributori. Quanto ai destinatari, devono presentare alcuni requisiti: disponibilità di un magazzino atto a conservare adeguatamente i medicinali, presenza di un responsabile medico che proceda a individuare i medicinali che possono essere accettati e di un farmacista, iscritto all’Ordine, cui spetta la presa in carico, verifica, custodia e distribuzione dei medicinali donati. Sempre al farmacista spetta verificare l’integrità del confezionamento, lo stato di conservazione e la validità, oltreché la rispondenza alle disposizioni del decreto stesso, e la registrazione dei medicinali presi in carico in un’apposita banca dati. Infine, possono essere donati i farmaci per uso umano dotati di AIC, (etici, SOP e OTC), compresi i campioni gratuiti e quelli di importazione parallela. Ovviamente i farmaci devono essere legalmente detenuti dal donatore, non scaduti, correttamente conservati e con confezionamento primario e secondario integri. E’ possibile un’eccezione per i farmaci non commercializzati «per imperfezioni del confezionamento secondario che non ne modificano l’idoneità all’uso».

[Il testo integrale del Decreto](#)

FARMACOVIGILANZA

Troppi errori con il dosaggio del metotressato

L’EMA ha deciso di intervenire a seguito delle ripetute segnalazioni di sovradosaggio del metotressato in corso di trattamento di malattie infiammatorie quali artrite reumatoide e psoriasi. Gli errori hanno origine dal fatto che mentre nel trattamento di alcune forme tumorali questo farmaco viene somministrato una volta al giorno, per l’artrite reumatoide e le altre malattie la posologia corretta è una volta la settimana. “Il rischio di errori di dosaggio con metotrexato” si legge nella nota dell’Agenzia europea “è noto da alcuni anni e in alcuni paesi dell’UE sono già in atto misure per ridurre questo rischio, compreso l’uso di promemoria visivi (pittogrammi) sulle confezioni dei medicinali. Tuttavia, una recente valutazione ha rilevato che si verificano ancora

eventi avversi gravi correlati al sovradosaggio, compresi casi fatali. L'agenzia del farmaco spagnola (AEMPS) ha quindi chiesto all'EMA un'ulteriore indagine sulle motivazioni per cui continuano a verificarsi errori di dosaggio, al fine di identificare le misure per prevenirli. Il Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'EMA (PRAC) esaminerà ora le evidenze disponibili e, se sono necessarie, raccomanderà ulteriori misure per ridurre al minimo il rischio di errori di dosaggio”.

[La comunicazione dell'EMA](#)

FORMAZIONE

Dossier formativo federale più ricco

La FOFI ha attivato un nuovo corso ECM FAD gratuito denominato “Le malattie Neuro-degenerative”, disponibile online dall’8 marzo fino al 31 dicembre, accedendo al sito www.fofifad.com. Il corso si aggiunge ai sei già fruibili dallo scorso dicembre, coerenti col Dossier formativo di gruppo della Federazione, già inserito nel profilo personale di tutti gli iscritti all’Albo. Il dossier consente di ottenere il bonus formativo di 30 crediti, dei quali 10 nel presente triennio acquisiti automaticamente per l’adesione al Dossier (riducendo, quindi, l’obbligo formativo complessivo per il triennio 2017-2019 a 140 crediti); i restanti 20 portati a detrazione nel successivo triennio (riducendo, quindi, l’obbligo formativo complessivo per il triennio 2020-2022 a 130 crediti).

Stai ricevendo il notiziario QuiOrdine in quanto iscritto a un Ordine aderente alla Federazione per i servizi degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia. Se non desideri riceverlo, è sufficiente inviare una mail all’Ordine scrivendo nell’oggetto: Disiscrizione QuiOrdine.